



# Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

## ORDINANZA N°4 – 2019

**Oggetto:** istituzione del divieto di fermata e sosta veicolare con rimozione lungo il tratto stradale demaniale di Riva da Verrazzano – lato terra - per lavori di scavo e potenziamento della linea elettrica interrata in cavidotto preesistente.

**Richiedente:** AcegasApsAmga S.p.A.

**Durata:** 25 giorni naturali consecutivi.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

**VISTI** gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

**VISTI** il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

**TENUTO** conto dell'istanza presentata in data 21 dicembre 2018 e successiva integrazione del 10 gennaio 2019 dall'AcegasApsAmga S.p.A. con la quale viene richiesta la disponibilità di alcune aree demaniali poste lungo il tratto stradale di Riva da Verrazzano per la realizzazione di lavori di potenziamento della linea elettrica interrata in cavidotto preesistente per un periodo di 25 (venticinque) giorni naturali consecutivi;

**RAVVISATA** la necessità di predisporre, nelle suddette aree di uso per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

**VISTA** l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

**SENTITA** la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail del 4.02.2019;

### ORDINA

**Art. 1** – Lungo il tratto stradale di Riva da Verrazzano, indicativamente individuato in colore blu nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010; che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della prescritta segnaletica stradale di avviso per la durata di 25 (giorni) giorni naturali e consecutivi e comunque sino al termine delle opere citate in premessa**, sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti di fermata e sosta veicolare con rimozione.

**1.1** – In deroga al presente provvedimento sono consentiti la fermata e la sosta veicolare ai mezzi dell'AcegasApsAmga S.p.A. e dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

**Art. 2** – L'AcegasApsAmga in coordinamento con l'impresa esecutrice dei lavori citati in premessa con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, dovrà inoltre:

**2.1** – sollevare l'Autorità emanante il presente provvedimento ordinatorio da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

continua Ordinanza 4/2019

**2.2** – sollevare l’Autorità emanante il presente provvedimento ordinatorio da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

**2.3** – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e s.m.i, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell’entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

**2.4** – delimitare le aree demaniali oggetto della presente Ordinanza, dotando la segnaletica di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza notturna e serale;

**2.5** – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all’interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell’ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall’esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o dell’Autorità emanante il presente provvedimento ordinatorio, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

**2.6** – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall’uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l’igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe, nonché intralcio alla viabilità limitrofa;

**2.7** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza;

**2.8** – comunicare alla scrivente Autorità la data d’inizio e fine lavori trasmettendo tali informazioni all’indirizzo mail [protocollo@porto.trieste.it](mailto:protocollo@porto.trieste.it) o [pec@cert.porto.trieste.it](mailto:pec@cert.porto.trieste.it).

**Art. 3** – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it).

**Art. 4** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose causa l’inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li

**7 FEB. 2019**

Il Presidente  
(Zeno D’Agostino)

